

INDICE

<i>Prefazione di Giuseppe Santalucia</i>	XIII
--	------

INTRODUZIONE

L'EVOLUZIONE NORMATIVA DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE DELLA VITTIMA DEL REATO

di *Emilia Conforti*

1. La vittima del reato dal “postulante senza diritti” alla connotazione criminologica	1
2. La genesi sovranazionale delle recenti riforme normative	4
2.1. Il d.lgs. n. 212 del 2015: finalità perseguite e reali obiettivi	6
2.2. I singoli diritti della vittima del reato	7
2.2.1. I diritti all’informazione sul procedimento.	7
2.2.2. I diritti di partecipazione al procedimento. A) L’incertezza sulla minore età	12
2.2.3. B) I rapporti affettivi di fatto	13
2.2.4. C) La documentazione degli atti e la nomina dell’interprete.	15
2.3. I diritti alla protezione “dal procedimento”	16
3. Le Convenzioni di Lanzarote e Istanbul (cenni)	19
3.1. La Convenzione di Lanzarote	20
3.2. La Convenzione di Istanbul	22

PARTE PRIMA

LA FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

CAPITOLO 1

DALLA FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI ALL'ESERCIZIO DELL'AZIONE PENALE

di *Emilia Conforti*

1. La persona offesa come soggetto del procedimento	29
2. Legittimazione e capacità processuale dell’offeso	31
2.1. I prossimi congiunti	32
3. Profili generali dei diritti e delle facoltà della persona offesa	33
3.1. Il diritto di presentare querela	34

3.2. Il diritto di nominare un difensore di fiducia e l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.	36
---	----

CAPITOLO 2

IL DIRITTO DI INTERVENTO DI ENTI E ASSOCIAZIONI

di *Emilia Conforti*

1. Nozione e finalità	41
2. Le condizioni per l'esercizio del diritto di intervento	44
2.1. Tempi e contenuto dell'intervento	46
3. I poteri processuali dell'ente	47
4. Il regime delle spese di giudizio e il patrocinio dei non abbienti	48
5. Gli oneri partecipativi dell'ente nel d.lgs. n. 231/2001. La mancata previsione della persona offesa	48

CAPITOLO 3

LA POSIZIONE DELLA PERSONA OFFESA NELLA FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

di *Emilia Conforti*

1. Premessa.	53
2. I diritti informativi. (<i>Rinvio</i>).	55
3. L'incidente probatorio: promozione e partecipazione.	55
4. Il ruolo della persona offesa nei procedimenti cautelari.	57
4.1. Il diritto al contraddittorio cautelare della persona offesa nel caso di modifica della misura cautelare personale.	60
4.1.1. I procedimenti aventi ad oggetto delitti commessi con violenza alla persona. La cd. vittima occasionale.	62
4.1.2. Obbligo di notifica e adempimenti partecipativi.	67
4.1.3. Lesione del diritto al contraddittorio cautelare e vizi deducibili.	71
5. La persona offesa ed i provvedimenti di sequestro.	73
5.1. La richiesta di sequestro probatorio.	73
5.2. La richiesta di sequestro preventivo.	74
5.3. La richiesta di sequestro conservativo.	75
5.4. Poteri e facoltà di impugnazione.	79
6. La conclusione delle indagini preliminari: l'archiviazione e l'opposizione della persona offesa (<i>rinvio</i>).	81

CAPITOLO 4

L'OPPOSIZIONE ALL'ARCHIVIAZIONE

di *Attilio Mari*

1. L'opposizione alla richiesta di archiviazione dopo la l. n. 103/2017	83
---	----

2.	La presentazione della richiesta di essere avvisato	84
2.1.	L'individuazione del soggetto	84
2.2.	Le modalità di presentazione dell'istanza	87
2.3.	La notifica della richiesta di archiviazione	87
2.4.	Il termine per la presentazione dell'opposizione	88
2.5.	Modalità per la presentazione dell'opposizione e suo contenuto	90
3.	L'archiviazione <i>de plano</i>	91
4.	L'udienza camerale e il diritto al contraddittorio	93
5.	La nullità del decreto di archiviazione e dell'ordinanza di archiviazione	95
5.1.	L'assetto giurisprudenziale consolidato prima della "riforma Orlando": la violazione del principio del contraddittorio	95
5.2.	L'impugnabilità dei provvedimenti "abnormi"	97
5.3.	Le novità introdotte dalla "riforma Orlando" e il reclamo al tribunale in composizione monocratica	99
5.4.	L'opposizione prevista dall'art. 411 comma 1- <i>bis</i> c.p.p.	101
6.	L'opposizione della persona offesa nei procedimenti davanti al giudice di pace	103
7.	Specialità del procedimento penale minorile	105
8.	La richiesta di avocazione prevista dall'art. 413 c.p.p.	105

PARTE SECONDA
LA FASE DIBATTIMENTALE E I RITI SPECIALI

CAPITOLO 1
LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE
di *Marisa Mosetti*

1.	La scelta della vittima sulle modalità di partecipazione al processo. Caratteri distintivi tra azione esercitata in sede penale e in sede civile	109
2.	Avvisi e notificazioni	113
3.	La mancata comparizione e la remissione "tacita" della querela	118
4.	I presupposti sostanziali per la costituzione di parte civile	120
4.1.	L'offeso e il danneggiato	120
4.2.	Lesione di un diritto, esistenza di un danno e scopo dell'azione	122
4.3.	Il danno risarcibile	126
4.4.	La legittimazione a costituirsi: nozione, modalità di accertamento	134
4.5.	La capacità processuale	139
4.6.	La legittimazione dello Stato, degli altri Enti e delle persone giuridiche	142
4.7.	La costituzione della parte civile nel sistema del d.lgs n. 231/2001	157
4.8.	Ipotesi particolari di legittimazione	160
4.9.	La legittimazione passiva	162
5.	Le formalità della costituzione	166
5.1.	Le procure speciali per la costituzione. La procura per la rappresentanza sostanziale	167
5.2.	La procura per la rappresentanza nel giudizio	168
5.3.	La costituzione del sostituto del difensore	170
5.4.	Le forme della procura, l'autenticazione della sottoscrizione	173

5.5.	Le modalità della costituzione	173
5.6.	Il contenuto dell'atto di costituzione	177
5.7.	L'autenticazione della procura <i>ad litem</i> e la validità della sottoscrizione dell'atto di costituzione	184
5.8.	La sottoscrizione dell'atto e possibili evenienze nella pratica giudiziaria	186
5.9.	L'indicazione di <i>causa petendi e petitum</i>	188
6.	I tempi e le vicende	192
6.1.	Scansioni e preclusioni temporali	192
6.2.	L'esclusione della parte civile	197
6.2.1.	La difesa delle altre parti nei confronti della costituzione	197
6.2.2.	Il potere officioso di esclusione	199
6.2.3.	La revoca della costituzione	201
6.3.	L'immanenza della costituzione	205
6.4.	Mutamenti delle posizioni soggettive	208
6.5.	I diritti della parte civile rispetto alle vicende dell'imputazione	211
6.6.	Il "trasferimento" dell'azione dalle diverse sedi.	214

CAPITOLO 2

**IL RESPONSABILE CIVILE E IL CIVILMENTE OBBLIGATO
PER LA PENA PECUNIARIA**

di *Marisa Mosetti*

1.	Il responsabile civile. Nozione	221
2.	Le questioni di legittimità costituzionale	229
3.	Le ipotesi di responsabilità civile per fatto altrui	232
4.	La capacità processuale del responsabile civile	234
5.	<i>Legitimatio ad causam</i> del responsabile civile	237
6.	La citazione del responsabile civile nel processo penale	239
6.1.	Il contenuto del decreto di citazione	244
6.2.	La notificazione del decreto di citazione al responsabile civile	247
6.3.	I vizi della citazione	251
7.	La partecipazione del responsabile civile al processo	253
7.1.	La costituzione	253
7.2.	La mancata costituzione e l'assenza del responsabile civile. Il problema della contumacia e dell'assenza	255
7.3.	L'intervento del responsabile civile	256
7.4.	Il principio di immanenza	260
7.5.	Rappresentanza processuale	261
7.6.	L'esclusione del responsabile civile. I motivi	263
7.6.1.	I limiti temporali e le preclusioni	266
7.7.	I poteri di partecipazione	268
8.	La sentenza nei confronti del responsabile civile	272
8.1.	Il rigetto della domanda proposta nei confronti del responsabile civile	274
8.2.	La sentenza di proscioglimento dell'imputato	275
8.3.	Le impugnazioni	276
9.	Il soggetto civilmente obbligato per la pena pecuniaria	277

CAPITOLO 3

LA VITTIMA E LA PROVA

di *Marisa Masetti*

1.	Le richieste di prova	283
1.1.	Il deposito della lista testimoniale	285
2.	La testimonianza della persona offesa	290
2.1.	La disciplina generale	296
3.	L'esame in dibattimento del minore	305
4.	La partecipazione al dibattimento e la testimonianza della persona offesa in condizione di particolare vulnerabilità	307
4.1.	L'affermazione della vulnerabilità	317
4.2.	Lo statuto della testimonianza della vittima particolarmente vulnerabile	319
4.2.1.	L'incidente probatorio. In generale.	321
4.2.2.	Le modalità di esame nell'incidente probatorio	327
4.2.3.	Le modalità dell'esame nel dibattimento	329
4.3.	I limiti alla nuova assunzione della prova: l'art. 190- <i>bis</i> c.p.p.	332
4.4.	L'audio-videoregistrazione	336
4.5.	La tutela del dichiarante vulnerabile e il principio di oralità in secondo grado	337
4.6.	L'inosservanza delle disposizioni, possibili sanzioni	340

CAPITOLO 4

**IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO
E GLI EFFETTI DELLA DECISIONE**

di *Marisa Masetti*

1.	I presupposti per la pronuncia sulla domanda della parte civile	345
2.	La presentazione delle conclusioni	349
3.	Il contenuto della pronuncia risarcitoria	350
4.	La condanna generica al risarcimento del danno	352
5.	La provvisoria	356
6.	La provvisoria esecuzione delle disposizioni civili	360
7.	La condanna alle spese	361
8.	La nota spese	363
9.	La condanna della parte civile al pagamento delle spese processuali	364
10.	La pubblicazione della sentenza	364
11.	Gli obblighi di comunicazione al giudice civile	365
12.	Criticità e normativa sovranazionale	366

CAPITOLO 5

LA VITTIMA DEL REATO NEI PROCEDIMENTI SPECIALI

di *Emilia Conforti e Attilio Mari*

1.	Persona offesa e riti alternativi	373
----	---	-----

2.	Procedimento di oblazione	374
3.	Patteggiamento	375
4.	Rito abbreviato	384
5.	Decreto penale di condanna	389
6.	Gli istituti di graduazione dell'illecito	393
6.1.	La sospensione del processo con messa alla prova	393
6.1.1.	La sospensione del processo con messa alla prova nel procedimento ordinario	394
6.1.2.	La sospensione del processo con messa alla prova nel procedimento penale minorile	400
6.2.	I poteri della persona offesa nelle cause di non punibilità per particolare tenuità del fatto e per irrilevanza del fatto	402
6.2.1.	I poteri della persona offesa nei casi di non punibilità per tenuità del fatto	402

PARTE TERZA

**LA FASE DELLE IMPUGNAZIONI
E GLI EFFETTI DEL GIUDICATO**

CAPITOLO 1

LA PERSONA OFFESA NELLE FASI DI IMPUGNAZIONE. IN GENERALE

di *Attilio Mari*

1.	Il vigente testo dell'art. 576 c.p.p. e la questione sull'impugnabilità della sentenza di assoluzione	411
2.	La legittimazione e la forma dell'impugnazione	413
3.	I provvedimenti impugnabili	416
3.1.	Le sentenze di condanna	416
3.2.	Le sentenze di proscioglimento	417
4.	Gli effetti per la parte civile in caso di impugnazione proposta anche dal P.M.	423
5.	La decisione sugli effetti civili in caso di estinzione del reato pronunciata in sede di impugnazione	426
6.	La dichiarazione di prescrizione in appello e gli oneri motivazionali	431
7.	Il rigetto dell'impugnazione e il regime delle spese	432
8.	L'individuazione del giudice del rinvio	435
9.	<i>Abolito criminis</i> ed effetti sui capi civili. Il d.lgs. n. 7/2016	435

CAPITOLO 2

**LA PERSONA OFFESA NEL GIUDIZIO DI APPELLO, DI CASSAZIONE,
DI REVISIONE E NELL'INCIDENTE DI ESECUZIONE**

di *Attilio Mari*

1.	La legittimazione all'appello e i limiti di proponibilità dell'appello incidentale	437
2.	Le pronunce in tema di provvisoria esecuzione della sentenza di primo grado	439

INDICE SOMMARIO

3.	La concessione della provvisionale da parte del giudice d'appello e il problema della <i>reformatio in peius</i>	441
4.	Citazione e partecipazione della parte civile e della persona offesa non costituita parte civile	445
5.	La legittimazione alla richiesta di rinnovazione dell'istruzione	446
6.	Il ricorso per cassazione: la legittimazione all'impugnazione e la sospensione dell'esecuzione dei capi civili	449
7.	La regolazione delle spese e la sanzione pecuniaria	451
8.	L'individuazione del giudice del rinvio in caso di annullamento ai soli effetti civili	452
9.	Il divieto di <i>reformatio in peius</i> in sede di rinvio	455
10.	Il procedimento di revisione e i poteri di intervento della parte civile	456
11.	L'incidente di esecuzione, legittimazione, poteri di partecipazione e questioni deducibili dalla parte civile	458

CAPITOLO 3

**GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE NEI GIUDIZI CIVILI,
AMMINISTRATIVI E DISCIPLINARI**

di *Attilio Mari*

1.	Premessa	461
2.	L'effetto della sentenza di condanna nel giudizio risarcitorio	462
3.	L'efficacia extrapenale della sentenza di assoluzione: ipotesi particolari	465
4.	L'interesse all'impugnazione della sentenza di assoluzione da parte dell'imputato e della parte civile	468
5.	L'effetto della sentenza di estinzione per particolare tenuità del fatto	471
6.	L'effetto della sentenza di condanna o di assoluzione negli altri giudizi civili o amministrativi	473
7.	Gli effetti della sentenza nel giudizio disciplinare e la pena accessoria della risoluzione del rapporto di lavoro pubblico	475
8.	L'istituto della riparazione pecuniaria	478

PARTE QUARTA

LA NOVITÀ INTRODOTTE DALLA "RIFORMA CARTABIA"

CAPITOLO 1

**LA LEGGE N. 134/2021: LA DELEGA IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA
E LE NORME SULLA PERSONA OFFESA**

di *Attilio Mari*

1.	La delega in materia di giustizia riparativa	485
2.	Le disposizioni di immediata attuazione riguardanti la persona offesa	488
3.	I criteri della legge delega rilevanti ai fini della posizione della persona offesa.	490
	<i>Indice analitico</i>	493

